

Nome del prodotto
 ISPL Prospettiva 2.0 - Tematico Standard Salute,
 Benessere e Innovazione - (TP)
 Data di produzione del documento: 02/01/2023

Identificativo della persona giuridica
 635400H9NIJ5SQ65LG47

Caratteristiche ambientali e/ o sociali

Si intende per **investimento sostenibile** un investimento in un'attività economica che contribuisce a un obiettivo ambientale o sociale, purché tale investimento non arrechi un danno significativo a nessun obiettivo ambientale o sociale e le imprese beneficiarie degli investimenti seguano buone pratiche di governance.

La **Tassonomia dell'UE** è un sistema di classificazione istituito dal Regolamento (UE) 2020/852, che stabilisce un elenco di **attività economiche ecosostenibili**. Tale regolamento non stabilisce un elenco di attività economiche socialmente sostenibili. Gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale potrebbero essere allineati o no alla tassonomia (UE).

Questo prodotto finanziario ha un obiettivo di investimento sostenibile?

<input type="checkbox"/> Sì	<input checked="" type="checkbox"/> No
<input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale: 0%; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> Effettuerà un minimo di investimenti sostenibili con un obiettivo sociale: 0%;	<input type="checkbox"/> Promuove caratteristiche ambientali/sociali (A/S) e, pur non avendo come obiettivo un investimento sostenibile, presenterà al suo interno una quota minima del(lo) 0% di investimenti sostenibili; <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo ambientale in attività economiche che non sono considerate ecosostenibili conformemente alla tassonomia dell'UE; <input type="checkbox"/> con un obiettivo sociale; <input checked="" type="checkbox"/> promuove caratteristiche A/S, ma non effettuerà alcun investimento sostenibile.



Quali caratteristiche ambientali e/o sociali sono promosse da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno si configura come un'opzione di investimento che promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali o sociali o una combinazione di esse, investendo inoltre in imprese che rispettano prassi di buona governance, tramite l'investimento crescente nel corso dei primi mesi del 2023 fino al raggiungimento di una quota minima del 70% della composizione del portafoglio in OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) ed ETF (Exchange Traded Fund) classificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 del Regolamento (UE) 2019/2088 (nel seguito anche "SFDR"), con l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore delle somme che vi confluiscono, nel rispetto di un livello massimo di rischio e attraverso la gestione di investimenti diversificati. Inoltre, il Fondo promuove le caratteristiche ambientali e sociali privilegiando gli investimenti in: aziende che hanno lo scopo di ridurre l'inquinamento, migliorare la qualità del cibo e smaltire i rifiuti in modo efficiente; aziende operanti nel settore della salute, assicurativo, dei beni di consumo, tecnologia e comunicazione; aziende che si occupano di ricerca, sviluppo, produzione e distribuzione di nuove tecnologie.

Gli indicatori di sostenibilità misurano in che modo sono rispettate le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario.

- **Quali indicatori di sostenibilità si utilizzano per misurare il rispetto di ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Il Fondo Interno utilizza come indicatore di sostenibilità la percentuale di composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 Regolamento (UE) 2019/2088 (SFDR) che, come minimo, raggiungerà il 70% nel corso dei primi mesi del 2023.

- **Quali sono gli obiettivi degli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare e in che modo l'investimento sostenibile contribuisce a tali obiettivi?**

Il Fondo interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili.



In che modo gli investimenti sostenibili che il prodotto finanziario intende in parte realizzare non arrecano un danno significativo a nessun obiettivo di investimento sostenibile sotto il profilo ambientale o sociale?

Il Fondo interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili

I principali effetti negativi sono gli effetti negativi più significativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità relativi a problematiche ambientali, sociali e concernenti il personale, il rispetto dei diritti umani e le questioni relative alla lotta alla corruzione attiva e passiva.

- In che modo si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Non si è tenuto conto degli indicatori degli effetti negativi sui fattori di sostenibilità in quanto il Fondo Interno non persegue obiettivi di investimento sostenibili

- In che modo gli investimenti sostenibili sono allineati con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani?

Il Fondo interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili

La tassonomia dell'UE stabilisce il principio «non arrecare un danno significativo», in base al quale gli investimenti allineati alla tassonomia non dovrebbero arrecare un danno significativo agli obiettivi della tassonomia dell'UE, ed è corredata di criteri specifici dell'UE.

Il principio «non arrecare un danno significativo» si applica solo agli investimenti sottostanti il prodotto finanziario che tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili. Gli investimenti sottostanti la parte restante di questo prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili.

Neppure eventuali altri investimenti sostenibili devono arrecare un danno significativo ad obiettivi ambientali o sociali.



Questo prodotto finanziario prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità?

Sì, nella gestione del Fondo Interno si prendono in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità (“principal adverse sustainability impact” c.d. PAI) mediante la rilevazione e il monitoraggio di appositi indicatori di natura ambientale e sociale finalizzati a individuare, secondo un criterio quantitativo, l’effetto che gli strumenti finanziari contenuti nel Fondo hanno sull’ambiente e sul contesto sociale. I PAI sono indicatori che hanno lo scopo di rappresentare in quale misura le decisioni di investimento adottate potrebbero impattare negativamente sui fattori di sostenibilità relativi ad aspetti ambientali e sociali. In particolare, i PAI presi in considerazione per questo Fondo sono: a) per gli investimenti riferibili ad emittenti societari:

- Impronta di Carbonio
- Intensità di GHG (gas serra) delle imprese beneficiarie degli investimenti
- Esposizione a imprese attive nel settore dei combustibili fossili
- Attività che incidono negativamente sulle aree sensibili sotto il profilo della biodiversità
- Diversità di genere nel consiglio
- Esposizione ad armi controverse (mine antiuomo, munizioni a grappolo, armi chimiche e armi biologiche) b) per gli investimenti riferibili ad emittenti governativi o sovranazionali:
- Intensità di GHG (gas serra)
- Paesi che beneficiano degli investimenti soggetti a violazioni sociali.

Le informazioni sull’andamento dei PAI selezionati saranno fornite nell’apposita sezione denominata “In che modo questo prodotto ha preso in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità” all’interno dell’informativa periodica annuale per i prodotti finanziari di cui all’articolo 8, paragrafi 1, 2 e 2, del regolamento (UE) 2019/2088 e all’articolo 6, primo comma, del regolamento (UE) 2020/852.

No



La strategia di investimento guida le decisioni di investimento sulla base di fattori quali gli obiettivi di investimento e la tolleranza al rischio.

Qual è la strategia di investimento seguita da questo prodotto finanziario?

Il Fondo Interno investe gli attivi principalmente, o anche in via esclusiva, in quote di OICR, organizzati in forma di “Fondo Comune di Investimento”, “Sicav”, “Unit Trust” o ETF, di tipo monetario, obbligazionario e azionario, sia dell'area euro sia dei mercati internazionali e può, in via residuale, investire in titoli del mercato monetario, obbligazionario e azionario.

Nel processo di selezione degli strumenti sottostanti al Fondo Interno si seguono anche criteri ambientali, sociali e di buona governance (ESG). Nel caso in cui il patrimonio del Fondo sia investito in strumenti monetari e finanziari diversi dagli OICR di cui sopra, nelle scelte di investimento si terranno in considerazione i fattori ESG adottando i seguenti criteri:

- Criteri di esclusione dal perimetro di investimento delle aziende e delle emittenti operanti in settori “non socialmente responsabili”.
- Monitoraggio mensile e limitazione degli emittenti presenti nel perimetro di investimento e aggiornamento della lista degli “emittenti critici”, con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale.
- Monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati.

La promozione delle caratteristiche ambientali e/o sociali è raggiunta tramite l’investimento, in misura crescente nel corso dei primi mesi del 2023 fino al raggiungimento del 70% della composizione del portafoglio, in OICR ed ETF classificati come prodotti ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.

Quali sono gli elementi vincolanti della strategia di investimento usati per selezionare gli investimenti al fine di rispettare ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse da questo prodotto finanziario?

La strategia di investimento di questo Fondo Interno prevede l’investimento crescente nel corso dei primi mesi del 2023 fino al raggiungimento di una misura minima del 70% della composizione del portafoglio in OICR ed ETF classificati ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR. Inoltre, per tali investimenti, è prevista la realizzazione di attività di due diligence ESG sulla fund house, anche per tramite del Gestore Delegato. Laddove il patrimonio del Fondo Interno sia investito in strumenti monetari e finanziari, nelle scelte di investimento sono applicati i seguenti criteri:

- *Criteri di esclusione dal perimetro di investimento degli emittenti operanti in settori “non ritenuti socialmente responsabili” quali: i) le società caratterizzate da un evidente coinvolgimento diretto nella manifattura di armi non convenzionali (Mine antiuomo; Bombe a grappolo; Armi nucleari; Uranio impoverito; Armi biologiche; Armi chimiche; Armi a frammentazione invisibile; Laser accecanti; Armi incendiarie; Fosforo bianco); ii) le società che derivano almeno il 25% del fatturato da attività estrattive o di produzione di energia elettrica collegate al carbone termico; iii) le società che derivano almeno il 10% del fatturato da attività di estrazione di oil & gas attraverso lo sfruttamento delle sabbie bituminose (cd. oil sands).*
- *Monitoraggio e limitazione – con eventuale dismissione – degli investimenti in emittenti eventualmente presenti nella lista degli “emittenti critici” (quelli con un’elevata esposizione ai rischi ESG determinata sulla base di standard specifici definiti a livello internazionale);*
- *Monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati. Per gli strumenti emessi o garantiti da uno Stato dell’Unione Europea, dai suoi enti locali o da organismi internazionali di carattere pubblico composti da Stati membri dell’Unione Europea, il Gruppo Assicurativo ritiene che gli stessi risultino conformi ai criteri ESG. Nelle analisi di valutazione finanziaria degli investimenti oltre alle tradizionali metriche vengono considerate le metriche e le strategie ESG basandosi anche sui dati forniti da primari info-provider specializzati, i quali hanno sviluppato metodologie proprietarie per l’analisi dei principali emittenti del mercato.*

Qual è il tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati prima dell’applicazione di tale strategia di investimento?

Non esiste un tasso minimo impegnato per ridurre la portata degli investimenti considerati.

Qual è la politica per la valutazione delle prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti?

La valutazione delle pratiche di buona governance è intrinseca nella classificazione degli investimenti in OICR ai sensi degli artt. 8 o 9 SFDR.

Le prassi di buona governance comprendono solide strutture di gestione, relazioni con il personale, remunerazione del personale e rispetto degli obblighi fiscali.



Qual è l’allocazione degli attivi programmata per questo prodotto finanziario?

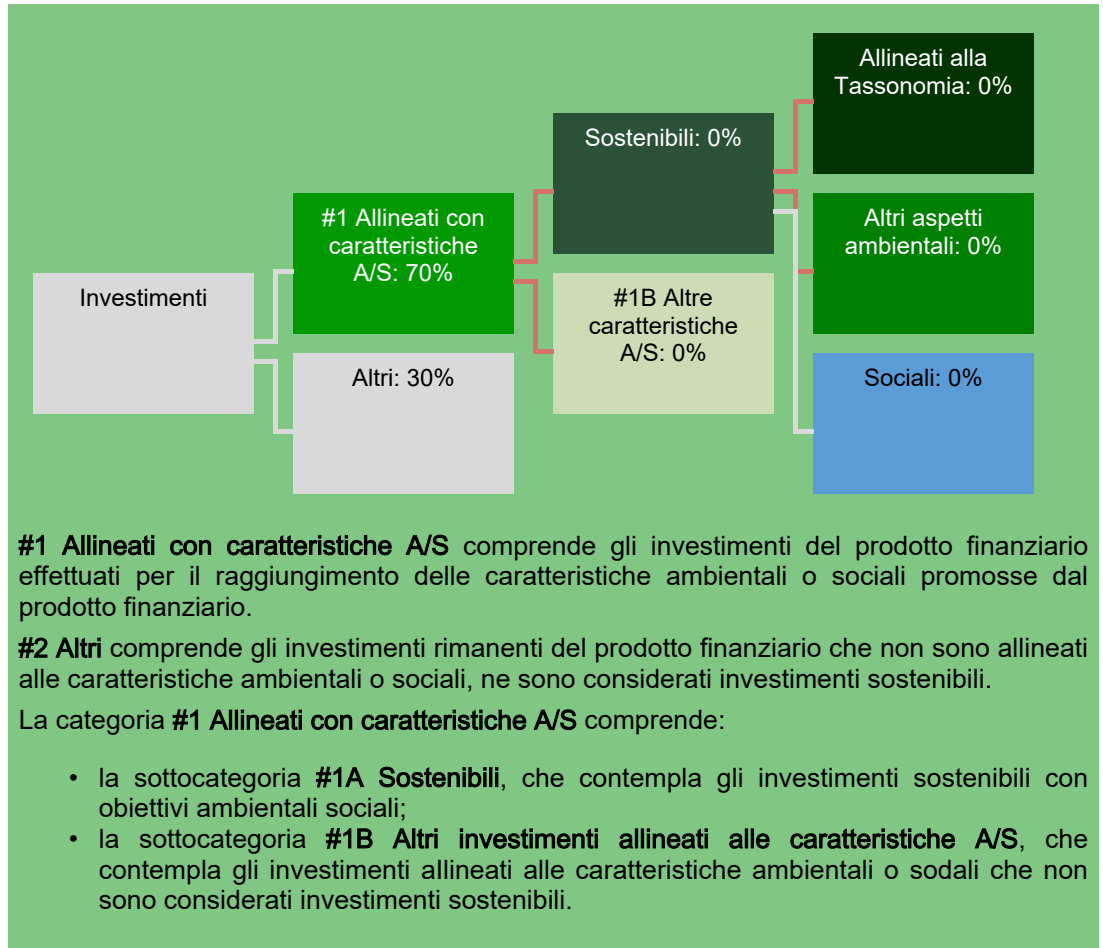
La strategia di investimento definita per il Fondo Interno prevede l’investimento in strumenti e prodotti finanziari secondo le soglie di seguito indicate:

L'allocazione degli attivi descrive la quota di investimenti in attivi specifici.

- quota di investimenti “#1 Allineati con caratteristiche ambientali o sociali” pari ad una misura crescente nel corso dei primi mesi del 2023 fino al raggiungimento di una misura minima del 70% del portafoglio;
- quota di “#2 Altri” investimenti non superiori alla restante parte pari ad una misura decrescente nel corso dei primi mesi del 2023, fino al raggiungimento di meno del 30% del portafoglio.

Le attività allineate alla tassonomia sono espresse in percentuale di:

- **fatturato:** quota di entrate da attività verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti;
- **spese in conto capitale (CapEx):** investimenti verdi effettuati dalle imprese beneficiarie degli investimenti, ad es. per la transizione verso un'economia verde;
- **spese operative (OpEx):** attività operative verdi delle imprese beneficiarie degli investimenti.



In che modo l'utilizzo di strumenti derivati rispetta le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?

Nel Fondo Interno possono essere utilizzati strumenti derivati ai soli fini di copertura e quindi, per gli stessi, si applicano indirettamente i medesimi criteri sopra richiamati per i titoli (Criteri di esclusione, Monitoraggio mensile e limitazione degli emittenti, aggiornamento della lista degli “emittenti critici”, Monitoraggio dell’attività di engagement e voting svolta dai Gestori Delegati). Per quanto attiene la componente in OICR si fa riferimento per la loro selezione ai criteri di classificazione ex art. 8 e art. 9 SFDR dagli stessi applicati, compresa la parte in derivati eventualmente presente.

Le attività abilitanti consentono direttamente ad altre attività di apportare un contributo sostanziale a un obiettivo ambientale.

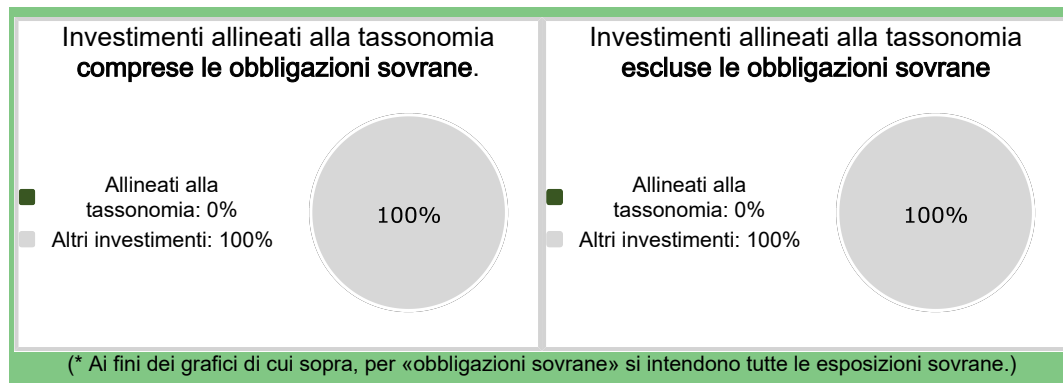


In quale misura minima gli investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale sono allineati alla Tassonomia dell'UE?

Il Fondo interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia.

Le attività di transizione sono attività per le quali non sono ancora disponibili alternative a basse emissioni di carbonio e che presentano, tra gli altri, livelli di emissione di gas a effetto serra corrispondenti alla migliore prestazione.

I due grafici che seguono mostrano in verde la percentuale minima di investimenti allineati alla tassonomia dell'UE. Poiché non esiste una metodologia adeguata per determinare l'allineamento delle obbligazioni sovrane* alla tassonomia, il primo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia in relazione a tutti gli investimenti del prodotto finanziario comprese le obbligazioni sovrane, mentre il secondo grafico mostra l'allineamento alla tassonomia solo in relazione agli investimenti del prodotto finanziario diversi dalle obbligazioni sovrane.



● **Qual è la quota minima di investimenti in attività di transizione e abilitanti?**

Il Fondo interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili e allineati alla Tassonomia. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimenti in attività transitorie e abilitanti.

Gli investimenti sostenibili non allineati con la tassonomia Europea sono investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che **non tengono conto dei criteri** per le attività economiche ecosostenibili a norma del regolamento (UE) 2020/852.



● **Qual è la quota minima di investimenti sostenibili con un obiettivo ambientale che non sono allineati alla tassonomia dell'UE?**

Il Fondo Interno promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili.



● **Qual è la quota minima di investimenti socialmente sostenibili?**

Il Fondo promuove, tra le altre, caratteristiche ambientali e/o sociali ma non persegue obiettivi di investimento sostenibili. Non è possibile, pertanto, indicare la quota minima di investimento di investimenti socialmente sostenibili.



● **Quali investimenti sono compresi nella categoria "#2 Altri", qual è il loro scopo ed esistono garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale?**

Gli investimenti contenuti nella categoria "#2 Altri" sono privi di caratteristiche ambientali e/o sociali, ovvero non dispongono di informazioni su tali caratteristiche. Questi investimenti perseguono l'obiettivo di realizzare l'incremento di valore del Fondo Interno, nel rispetto di un livello massimo di rischio, attraverso la gestione flessibile di investimenti diversificati. Non sono presenti garanzie minime di salvaguardia ambientale o sociale.



● **È stato designato un indice specifico come indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove?**

Per il fondo interno non è stato individuato un indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

● **In che modo l'indice di riferimento è costantemente allineato a ciascuna delle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal prodotto finanziario?**

Per il fondo interno non è stato individuato un indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

● **In che modo si garantisce l'allineamento su base continuativa della strategia di investimento con la metodologia dell'indice?**

Per il fondo interno non è stato individuato un indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

● **In che modo l'indice designato differisce da un indice generale di mercato pertinente?**

Per il fondo interno non è stato individuato un indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

● **Dov'è reperibile la metodologia usata per il calcolo dell'indice designato?**

Per il fondo interno non è stato individuato un indice di riferimento per determinare se questo prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali.

Gli indici di riferimento sono indici atti a misurare se il prodotto finanziario rispetta le caratteristiche ambientali o sociali che promuove.



Dove è possibile reperire online informazioni più specificamente mirate al prodotto?

Informazioni più specificamente mirate al prodotto sono reperibili sul sito web:
<https://intesanpaololife.it/prodotti/archivio> selezionando il prodotto in questione